

Diocesi di Frosinone - Veroli
Ferentino
Via dei Monti Lepini, 73
03100 Frosinone
tel. 0775.290973
fax 0775.202316
e-mail: avvenire@diocesifrosinone.com
sito internet: www.diocesifrosinone.com
Facebook:
Diocesi di Frosinone - Veroli - Ferentino

Per contattare la redazione

Per inviare materiale, segnalare iniziative che si svolgono nella vostra comunità parrocchiale o le manifestazioni che vi coinvolgono come gruppo, associazione o movimento, inviare articoli e fotografie all'indirizzo: avvenire@diocesifrosinone.com entro il martedì di ogni settimana (per informazioni contattare Roberto Ceccarelli o Francesco Santoro allo 0775290852).



Oliviero Forti, responsabile ufficio immigrazione di Caritas Italiana

Ferentino. La Madonna della Medaglia miracolosa

La città di Ferentino ha rinnovato il culto e la devozione nei confronti della Madonna della Medaglia Miracolosa, qui venerata già dal finire del 1800. La sua storia ebbe inizio in Francia il 27 Novembre 1830, verso le 17.30, quando nella Cappella delle suore, Figlie della Carità, situata in Rue du Bac 144 a Parigi, la giovane suor Caterina Labouré ebbe una visione. Sulla parete destra a fianco all'altare, racchiusa in un grande ovale, circondato dalla nota



scritta in lettere d'oro: "O Maria concepita senza peccato, prega per noi che ricorriamo a te", era apparsa Maria con le mani allargate in basso da cui uscivano due fasci di raggi luminosi. La devozione è stata introdotta a Ferentino fin dal 1870 per opera dei Missionari di San Vincenzo De' Paoli, che hanno officiato la chiesa di Sant'Ippolito fino al 1986, aiutati dalle Suore della Carità di Santa

Luisa di Marillac, che prestavano servizio infermieristico nel Civico Ospedale. Anche quest'anno è stata sempre affollata la chiesa nelle sere della Novena e soprattutto del Triduo culminato nel giorno della festa con la Concelebrazione presieduta venerdì 27 novembre dal vescovo Ambrogio Spreafico, il quale ha invitato i fedeli a prendere esempio da Maria, Madre dei poveri, e ad aprire il cuore e gli occhi a quanti - vicini e lontani - soffrono a causa della povertà, della guerra e delle ingiustizie. Inoltre, a pochi giorni dall'attentato terroristico di Parigi non poteva non esserci preghiera più bella di quella di rivolgersi a Maria come "Regina della pace" e chiedere che quei raggi luminosi che uscivano dalle sue mani si trasformassero in tante benedizioni di ravvedimento e concordia per le nazioni in guerra. La partecipata festa si è conclusa nel pomeriggio di sabato 28 novembre con la processione della statua della Madonna della Medaglia Miracolosa; partita dalla chiesa di Sant'Ippolito e adorna, secondo l'usanza antica, di un lungo velo "come una sposa", regina di pace e di misericordia, si è snodata per le vie del centro storico. Durante la Messa, il Vicario Generale della diocesi, Mons. Giovanni Di Stefano, si è soffermato sull'inizio del tempo di Avvento sottolineando la centralità della figura della Madonna, dominante in questo momento dell'anno liturgico.

Martedì scorso l'incontro di formazione
Prossimo appuntamento il 19 gennaio

Con le migrazioni
una sfida epocale

Un incontro davvero interessante quello con il responsabile dell'ufficio immigrazione di Caritas Italiana, che ha portato il suo contributo a proposito delle «Presenze di migranti in Italia e in Europa: caratteristiche, modalità di accoglienza e integrazione». Un cenno alla situazione internazionale - che vede milioni di persone muoversi verso i Paesi in via di sviluppo, come l'India - e che coinvolge tutti i continenti. E se fino a qualche mese fa il flusso maggiore di migranti era quello dal Messico agli Stati Uniti, oggi al "primo posto" ci sono quanti fuggono dalla Siria verso l'Europa. Nel nostro continente, infatti, registriamo due tipologie di migrazioni: quella "storica", ovvero la rotta via mare che vede uomini e donne - in maggioranza africani - partire dalla Libia per raggiungere l'Europa, passando per l'Italia ma senza l'intenzione di restarvi; la novità del 2015 è stato il corridoio balcanico, con arrivi da Turchia e Grecia - quasi esclusivamente di siriani - diretti verso la Germania. Attualmente, questa seconda via registra un numero decrescente di transiti, a causa del clima invernale e della riduzione di frontiere aperte (Ungheria e Macedonia, ad esempio, impediscono il passaggio). E continuerà a rallentare questo flusso, a seguito dello stanziamento di fondi europei a favore della Turchia, proprio nei giorni scorsi. Anche il summit sul clima, la



I flussi migratori nel mondo

Per Oliviero Forti, di Caritas Italiana, «il problema non è essere d'accordo oppure no, ma come affrontare questa emergenza»

scorsa settimana a Parigi, offre un ulteriore spunto di riflessione sul tema delle migrazioni: nei prossimi decenni, infatti, il peggioramento delle condizioni climatiche e le dirette conseguenze, determineranno altri flussi - si prevede di milioni di persone - che dovranno lasciare i propri Paesi per cercare altrove un futuro. È evidente, allora, che riflettendo su tutti questi tasselli che Forti ha illustrato dati alla mano, che il problema migratorio oltre ad essere un fenomeno mondiale molto complesso, è inarrestabile. Ecco, quindi, che «il problema

non è essere d'accordo o non d'accordo con l'immigrazione, ma come affrontarlo perché è epocale e inarrestabile». L'invito alla riflessione è proseguito anche grazie alla proiezione del lavoro fotografico realizzato dal reporter Stefano Schirato che nei mesi estivi ha seguito i migranti nel tragitto via terra lungo i balcani e con un video sulle operazioni di salvataggio nel mare a ridosso di Lampedusa. Immagini forti, che non possono lasciarci indifferenti né come uomini e donne, tantomeno come cristiani. Proprio in questi giorni è possibile aderire al progetto di accoglienza e integrazione "Rifugiato a casa mia" lanciato da Caritas Italiana: già oltre 170 famiglie, 150 parrocchie e 30 istituti religiosi in tutta Italia hanno aderito al progetto, che permetterà a uomini, donne, famiglie di trascorrere almeno 6 mesi in un contesto familiare protetto che cercherà di ridargli fiducia e speranza. Gli incontri del ciclo «Immigrati, problema o risorsa?» riprenderanno dopo la pausa natalizia: martedì 19 gennaio la riflessione sarà sul tema "Migranti e rifugiati ci interpellano. La risposta del Vangelo della misericordia" - tema della 102ª Giornata del migrante e del rifugiato - con l'intervento di mons. Giancarlo Perego, direttore generale della Fondazione Migrantes. L'incontro, aperto a tutti, si terrà all'Auditorium Diocesano, con inizio alle ore 17.

apertura Porta Santa

Domenica prossima in Cattedrale
Nella diocesi di Frosinone-Veroli-Ferentino l'apertura del Giubileo della Misericordia è fissata nel pomeriggio di domenica prossima, 13 dicembre, a Frosinone.

Il programma prevede che alle ore 17.00 ci si ritrovi dinanzi alla chiesa di San Benedetto: da qui partirà la Processione, con il Vescovo Ambrogio, il clero, le autorità civili e militari del territorio, i fedeli. Il corteo si concluderà nella piazza antistante la Cattedrale e monsignor Ambrogio Spreafico procederà all'apertura della Porta Santa; tutti potranno accedere in chiesa passando per la Porta e poi il vescovo presiederà la Celebrazione Eucaristica.

Nella piazza della Cattedrale sarà presente anche uno stand di Poste Italiane con il materiale filatelico realizzato in occasione del Giubileo Straordinario.

Il programma completo della giornata di domenica prossima è disponibile e scaricabile dal sito internet diocesano www.diocesifrosinone.it

appuntamenti

L'Avvento in diocesi

- **Domenica prossima** ci sarà il tradizionale incontro di Avvento per gli operatori pastorali con il Vescovo Spreafico: ore 15.30, nel salone parrocchiale della Ss.ma Annunziata a Frosinone.

- Nel pomeriggio di **giovedì 17 dicembre** il Vescovo visiterà i degenti dell'Ospedale di Frosinone.

- **Sabato 19 dicembre** è in programma la raccolta alimentare promossa dalla Caritas diocesana a sostegno degli interventi parrocchiali. I volontari raccoglieranno generi alimentari e prodotti per l'igiene personale davanti ai negozi (per rendersi disponibili come volontari rivolgersi in parrocchia o chiamare lo 0775.839388).

- **Domenica 20 dicembre** "Avvento di fraternità" con la colletta nelle parrocchie.

I sussidi elaborati dall'Ufficio Catechistico Diocesano sono disponibili sul portale <http://catechis.diocesifrosinone.it>.

San Paolo ai Cavoni compie dieci anni

Martedì prossimo
l'anniversario
della consacrazione
della parrocchia
Molte le iniziative

Realizzata dove il 16 settembre 2001 i fedeli della Diocesi accolsero l'allora Papa Giovanni Paolo II, nella Solennità dell'Immacolata Concezione del 2005, monsignor Salvatore Boccaccio consacrò la chiesa e affidò la cura pastorale di questa nuova parrocchia a don Silvio Chiappini.

Dopo cinque anni, nell'ambito degli avvicendamenti disposti da monsignor Ambrogio Spreafico, don Silvio è stato spostato alla Sacra Famiglia, sempre a Frosinone, e alla parrocchia di San Paolo giunse monsignor Franco Quattrococchi, fino ad allora parroco della Collegiata di San Giovanni Battista a Ceccano. Nei mesi scorsi la parrocchia ha intrapreso il cammino verso il decennale rinnovando gli organismi parrocchiali del consiglio pastorale e di quello degli affari economici. E tutto il

2016 sarà dedicato, oltre che all'Anno Santo della Misericordia, anche a varie iniziative che celebreranno questi primi dieci anni della parrocchia. Nel giorno della Festa dell'Immacolata anche una persona adulta riceverà il Battesimo insieme ai bambini. Nel pomeriggio ci sarà la Rassegna di "Cori parrocchiali per Maria" organizzata dalle Coralie Parrocchiali e, al termine della messa delle 19, tutti sono invitati a partecipare alla cena comunitaria che si svolgerà nei locali parrocchiali.

Sarà realizzato un presepe vivente per Natale: ragazzi, giovani, adulti, chiunque voglia dare una mano può rivolgersi in parrocchia (anche chiamando lo 0775.871640). Dopo le festività Natalizie, la comunità parrocchiale si preparerà alla festa della Conversione di San Paolo - che cade il 25 gennaio - con la lettura e l'approfondimento delle lettere di San Paolo sulla Misericordia. In febbraio, poi, la parrocchia ospiterà la Missione Mariana della Madonna di Pompei, già in



Veduta dell'esterno

calendario dal 18 al 21 febbraio prossimo. Queste sono soltanto alcune delle iniziative già fissate, ma molte altre sono in cantiere: momenti belli di comunione e di condivisione per la crescita spirituale della comunità dei Cavoni e di quanti vorranno unirsi loro.



DOMANI

La Scuola biblica per operatori pastorali è posticipata al 21 dicembre.

GIOVEDÌ 10 DICEMBRE

Incontro mensile del clero a Ceccano, presso la parrocchia di S. Maria Assunta in Cielo a Fiume (ore 9.30).

DOMENICA 13 DICEMBRE

Incontro di Avvento per gli operatori pastorali, con il Vescovo (ore 15.30, salone parrocchiale Ss.ma Annunziata).

LUNEDÌ 14 E 21 DICEMBRE

Scuola biblica per operatori pastorali (ore 19.30 - Sacratissimo Cuore di Gesù, Frosinone).